SANMARCO ARGENTANO SCALEA



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Stampa Diocesano

via Duomo, 4 87018 San Marco Argentano (Cs)

Tel.: 0984.512059 - Fax: 0984.513197

PREMIO

DONNA

QUINDICESIMA EDIZIONE

appuntamento j

«24 ore per il Signore»

Le "24 ore per il Signore" volute dal Pa-pan nella Quaresima per vincere la ten-tazione dell'indifferenza vogliono sottoli-neare la forza della preghiera di tanti fra-telli e sorelle nella fede. Nella nostra dio-cesi esse si terrano nei giorni 13 e 14 mar-zo secondo il calendario a cura dei Viazio per la pastorale pubblicato sul nostro sito internet.

Promosso dal Centro italiano femminile (Cif) La XV edizione va all'astrofisica Sandra Savaglio

«Premio Donna» per l'eccellenza della nostra terra

Verrà consegnata, oltre a una targa con relativa pergamena che spiega la motivazione, una medaglia d'argento raffigurante «la Seminatrice» con la scritta: «Ogni giorno si semina il domani»

DI CARMELINA ACCIARDI *

l «Premio Donna» promosso dal Centro italiano femminile (Cif) di San Marco Argentano, associazione attiva sul territorio sammarchese è giunto alla sua quindicesima edizione. Consiste nell'assegnazione di un riconoscimento a una donna, che si è distinto certifia producti di consistenti di co

ll'inponica chi carrierice, scrittrice. Il Centro italiano femminile è un'as-sociazione di donne, senza fini di lu-cro, opera in campo civile, sociale e

culturale per contribuire alla costru-zione di una democrazia solidale e di una convivenza fondata sul rispetto dei diritti umani e della dignità della persona secondo lo spirito e i princi-pi cristiani, la Costituzione e le leggi italiane, le norme del diritto comuni-tario e internazionale. È soggetto au-tonomo rispetto ai partiti politici e a usalsia ai laro movimento e assume tuno o inspetto ai partiti politici e a qualsiasi altro movimento, e assumi ture e nell'azione. Il Cif svolge azione in opini presenza e di partecipazione in opini ambito sociale e istituzionale estituzioni, eni e sistituzionale estituzioni, eni e associazioni, sia pubblici sia privati, per il perseguimento delle finalità associative. Nasce mel 1944, nel pieno del conflitto mondiale che ne ha visto I'talia coinvolta a pieno titolo, costituisce il punto di riferimento per le donne e le associazioni di sipiriazione cristitana che contribuirono alla ricostruzione del Paese attraverso la partecipazione demone del partecipazione demonente del partecipazione del partecipazione del partecipazione del partecipazione demonente del partecipazione del partecipazione del partecipazione interimento per le donne e le associazioni di sipirizzione cristiana che contribuirono alla ricostruzione del Paese attraverso la partecipazione democratica, l'impegno di promozione umana e disolidarietà. Assume fin dall'inizio il compito di orientare le donina del proposito di compito di orientare le donina di contra del contra del sipirazione cattolica il structura del si diritto. Il del contra del contra del contra del contra del contra del parte del famigli e bisognose. Contribui alla rinascita del paese partecipando ai tavoli del dibattito sulla programmazione economico sulla querra fredda, sul nucleare sull'Unione etiopea. Alda Miceli di Longobardi ne è stata presidente nazionale e ha partecipato al Concillo Vafaciano li in qualità di uditrice laica, una cioè delle 23 «Madri conclialira». Il Gif di San Marco Argentano è stato costitutio l'II ottobre del 1935, per espresso volere dell'allora vescovo Augusto Lauro e opera da quella data ininterrottamente Collabora con le istituzioni civila elligiose e con altra associazioni, di eneligiose e con altra associazioni, di eneligiose e con altra sasociazioni, di artigianto attistico tradizionale, attività di riaccolta fondi per missioni in Kenia rivolte al mondo dell'infanzia, attività nel sertore pubblico sociale (partecipazioni alle attività di implementazione e razirezzazione del Piani di Zona), attività di promozione in ambito di Pari Opportunità del Piani di Zona), attività di promozione in ambito di Pari Opportunità del Pari ol Opportunità del Comune di San Marco Argentano).

* presidente del Centro italiano femminile (Gif) di S. Marco A.

La scomparsa del diacono Augusto Palermo a Belvedere

Augusto Palermo a Belvedere

I 1 marzo è deceduto in Belvedere do
po lunga malatia, il professor Augusto Palermo, diacono permanente. Le sequie si sono svolte nella parrocchia della Madonna del Rosario di Pompei in Beledere, il giorno dopo, con la partecipazione di presbiteri e diaconi e tanti fedesi, specialmente quanti seguono il cammino neocatecumenale. Presente anche il delegato regionale per il diaconato permanenente Enzo Petrolino di Reggio Calabria. A presiderei ri rito è stato il vicario generale monsignor Cono Araugio permanenente Enzo Petrolino di Reggio Calabria. A presidenei ri rito è stato il vicario generale monsignor Cono Araugio permenente fizzo per cono alla stesso are ari mpegnato per una celebrazione nella Chiesa
dei Padri Cappuccini in S. Giovanni in Fiore.
Egli sira' presente il 1º aprile, nella ricorrenza del trigessimo del caro Augusto,
verso il quale monsignor Bonanno nutriva grande stima. Monsignor Araugio
ne ha ricordato le virti dell' umiltà e deldi disponibilità, che hanno caratterizato il suo servizio diaconale. "Sempre sereno ha servito la comunità cristiana in
modo esemplare, anche nei giorni di della
up assione. Rimane per no giori il della
up assione. Rimane per no di memoria di un cristiano che ha vissuto la sua
vocazione come dono da condividere.

Allo sua famiglio giungano le condoglianze della nostra Redazione. Alla sua famiglia giungano le co ze della nostra Redazione.





Agenda pastorale del vescovo Oggi. Alle 17,30 presso il Teatrino Urbano II di San Marco patrecipa ad un Convegno della Confraternita di Misericordia. Sabato 7. Alle ore 16 riapre al culto la Chiesa dell'Assunta in San Donato di Ninea dopo i recenti lavori di restauro. Domenica 8. Alle ore 17,30 nella salo consiliare del Comune di San Marco Argentano consilare da Convegno del Centro Italiano parteciperà al Convegno del Centro Italiano Femminie. Giovedi 12. Alle ore 9,30 prende parte al Ritiro Generale del Clero che per questa volta si terrà presso la Parrocchia della Marina di Bedvedere Marittipo. Venerdi 13. Alle ore 11 nei locali della Curia presiede il Consigli ol Amministrazione del Santuario del Santuario del Cantuario del Cantuario del Cantuario del Consigli ol Amministrazione del Santuario del Cantuario Cantuar Consigno di Amministrazione del Santuano del Pettoruto. Domenica 15. Alle ore 18 nella parrocchia di San Gaetano in Cosenza celebra l'Eucarestia nel novenario in onore di San Giuseppe. Da luneda 16 a mercoledi 18. Presso il Seminario Pontificio di Catanzaro prende parte ai lavori della Conferenza. Episcopale Calabra. Mercoledi 18. Alle ore 18

nel Seminario Cosentino in Rende concelebra insieme con l'Arcivescovo Metropolita nella ricorrenza del 25mo di sacerdozio del Rettore Can. Mario Corraro. **Giovedi 19**. Celebra la solennità di San Giuseppe presso la chiesetta in contrada Scarniglia di San Marco Argentano.

Ritiro di Ouaresima per il clero

Ritiro di Quaresima per il clero
Giovedi 12 marzo, avrà luogo il ritiro
Spirituale di Quaresima del dero
diocesano, presso la parrocchia Maria S. S. del
Rosario di Pompei in Belvedere marina. «In
questa Quaresima – si legge nella lettera di
convocazione – il Santio Padre ci invita a
guardari dal rischio della globalizzazione
dell'indifferenza e, di conseguenza, a l'arci
carico dei bisogni dei nostri irateli. pad
dell'andiferenza e, di conseguenza, a l'arci
carico dei bisogni dei nostri irateli. pad
della mondanità spirituale. Di questo,
allargando i conteunti, parleremo e
mediteremo, guidati da don Gaetano di Palma,
decano della facoltà teologica, sezione San
Tommaso, di Napoli». La giornata si svolgerà
secondo il programma: alle cre 9,30: recita
dell'ora media e meditazione di don di Palma;
adorazione Eucaristica animata, con pensiero
di riflessione e benedizione Eucaristica. Coloro
che partecipano dovranno prenotarsi in Curia
entro il 10 marzo prossimo.

«Rete d'Argento», un progetto a sostegno della terza età

Gigi, alle ore 17.30, presso il Teatro «Urbano II», in piazza San Francesco, a San Marco Argentano, si svolgerà la presentazione del progetto «Rete d'Argento» promosso dalla Misericordia di San Marco Argentano, in rete con le misericordie di Malvito, di San Sosti, di Castrovillari e Sant'Agata d'Esaro e realizzato con il sostegno di Fondazione «Con il Sud». L'idea di una Rete di Telesoccorso e Teleassistenza nasce dall'analisi dei bisogni di un territorio con un'alta presenza di anziani. Pertanto, il progetto prevede la necessità di realizzare, oltre dei solidarietà, volta a fornita di redi victo di al rete di elesoccorso, una rete di solidaria di redi victo di al redi victo di progetto prevede di solidaria di redi victo di progetto previene di solidaria di redi victo di progetto previene anziana un valido supporto propriene anziana un valido supporto propriene propriene di progetto del redi progetto del redi progetto di progetto progetto di progetto d



L'idea nasce dall'analisi dei bisogni di un territorio presenza di anziani

lazione anziana un valido sup-porto per vivere in serenità que-sta delicata fase della vita. Sa-ranno presenti Antonio Lanzil-Antonio Lanzil-lotta, Governa-tore della Mise-ricordia di San Marco, France-sco Aragona, Governatore

sco Aragona,
Governatore
della Misericordia di San Sosti, Ciacomo D'Angelo del Collegio dei Revisori dei Conti della Misericordia di
Castrovillari, Angela Campolo, Governatore della Misericordia di Malvito e Ciuseppina Bonfilio, Referente della Misericordia di Sant'Agata d'Itsantano dei Caragonia dei Diparite della Misericordia di Sant'Agata d'Itsantano dei Caragonia dei Calabria interverrà
stu «Le tecnologie innovative Ict nell'assistenza domiciliare per disabili e
anziani». Parteciperanno Giuseppe
Bruno, componente del Comitato Direttivo di Volontà Solidale - CSV Cosenza e Monsignor Leonardo Bonanno, Vescovo della Diocesi di San Marco Argentano - Scalea. Moderatrice
dei lavori Lory Biondi dell'Ufficio
stampa del CSV di Cosenza.

Don Siciliano a vent'anni dalla morte

Figura culturale di spicco rimasta scolpita nell'animo di auanti ne apprezzarono le grandi doti umane e l'attaccamento alla Chiesa

DI LUIGI GAZZANEO

el ventennale della sua prematura scomparsa, con una toc-cante e commovente celebrazione eucaristica, presieduta dal Cerimoniere vescovile, nonché suo collaboratore e successore, don Sergio Ponzo, è stata fatta memoria, il 2 mezas corso, di monsi. il 2 marzo scorso, di monsi

cco gnor Francesco Si-ciliano, nato in Crivicati l'I giugno 1932 e ordina-tos accrdo el 15-a gosto 1936. figura Chiesa Chiesa

sico di San Marco, nonché vicepreside ha rise ou neurizio qualificato persona de la reconsenza di mangiore al alla cacola di alla scuola. Infatti ne è stato custode geloso delle memorie storiche dandone eloquente prova nelle diverse iniziative culturali. Come docente ha lasciato nei tanti alunni educati e formati alla scuola del suo sapere storico e filosofico, un'impressione forte ed un'impronta indebelle, montivata dall'ammirazione per il rigore e la chiarezza del suo pensiero, dalla stima sincera per la sua umanità e dall'affetto che riusciva a conquistansi. Ciò che colpiva in lui era l'autorevolezza, conferi-

tagli dal nuolo di vicepreside, niconosciuta da tutti e detta-ta dalla serietà e dal prestigio che voleva conferire alla scuola e ai suoi alunni. Promuoveva la cultura non solo attraverso i libri ma an-che attraverso le visire guida-te nei luoghi del sapere, at-traverso la stampa, i dibatti ti e le proiezioni. Pertanto, soli any 150 nia recultura. te nei luoght del sapere, attraverso la stampa, i dibattiti e le proiezioni. Pertanto, negli anni 80 sò i è prodigato per l'intitolazione del Liceo classico statade, che affonda le sue radici nel Seminario diocesano, all'illustre letterato del luogo, il sacerdote Pasquale Candela. Come parroco, ha operato con orgogio nell'allora zona ruale di San Marco Scalo che comin

ciava ad avviarsi all'in-dustrializzazione, di-mostrandosi partico-larmente attento ai bi-sogni della gente sem-plice in mezzo alla quale si intratteneva e che sapeva ascoltare, i-struendola nella fede e nei sacramenti. I ve-scovi, che si sono succ sel tempo no hanno

scovi, che si sono succeduti nel tempo, non hanno esita-to a collocarlo «sul candela-bro» per le sue eminenti do-ti, perché attraverso il suo a-cume, contribuisse a far co-noscere il patrimonio stori-co, culturale e religioso della nostra diocesi. Anche il clero lo ricorda per l'esempio di comunione sacerdotale e la



disponibilità. Il nostro ve-scovo lo ha conosciuto a Ca-tanzaro quando don France-sco partecipava agli esami di abilitazione all'insegnamen-to di Scienze umane e storia. La sua luminosa testimo-nianza di vita ispiri le nuove generazioni a perseguire con entusiasmo e fedeltà la chia-mata divina.

Gerocarne, paese in festa per il 25° di suor Zafra

pet II 23 ° CII SULOI Z'AIITA

mente delle Suopasse dove nacque il fondatore delle Suoil 26 aprile 1909 da una famiglia povera e modesta alla presenza dei vescovi monsignor Luiigi Renzo, del nostro vescovo Luigi Bonanno, e
del Vescovo del Madagascar è stato celebrato il
venticinquesimo di professione religioso di suor
Annie Zafra delle Suore Catechiste superiora al
Santuario Maria Santissima del Petrouto in San
Sosti. Suor Annie Zafra è dal 1998 in Italia e dal
2001 svolge il suo apostolato al Santuario Basilica del Pettoruto in San Sosti dove è superiora delle religiose. Ha maturato la sua vocazione nelle Filippine ai tempi dell'Università dove
al College Lourdes studiava Scienze dell'amministristrazione e ha incontrato le Suore Missionarie del Catechismo. La giornata gibiliare è
stata vissuta insieme alla Madre generale della
Congregazione e alla presenza di cinquanta consorelle.